



LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"

Protocollo numero: **5883 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5^A.pdf**

IPA: **istc_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO FINALE 5A**

Mittente:

CONSIGLIO CLASSE 5A

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoargan.edu.it

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico 2023-2024

Classe VA

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Pasqualina Di Caro

SOMMARIO

<u>1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA</u>	pag. 3
<u>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	pag. 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	pag. 4
2.2 Finalità educative	pag. 5
2.3 Credito scolastico	pag. 6
2.4 Quadro orario settimanale	pag. 7
<u>3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE .</u>	pag. 8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	pag. 8
3.2 Continuità docenti	pag. 9
3.3 Composizione e storia classe	pag. 10
3.4 Storia nel triennio della classe	pag. 12
<u>4. INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	pag. 13
<u>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</u>	pag. 14
5.1 Ambienti , metodologie e strategie didattiche	pag. 14
5.2 Metodi	pag. 14
5.3 Materiali e strumenti utilizzati	pag. 14
5.4 Verifica e valutazione	pag. 15
5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento	pag. 16
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	pag. 17
5.7 Relazione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"	pag. 17
<u>6. ATTIVITA' E PROGETTI</u>	pag. 19
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 19
6.2 Partecipazione alle attività previste nel PTOF	pag. 20
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"(A.S. 2019/20) e " Educazione civica (A.S. 2020/21 e 2021/22)	pag. 21
6.4.Percorsi interdisciplinari	pag. 29
<u>7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	pag. 31
<u>8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 77
8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte	pag. 77
8.2 Griglia di valutazione delle prove orali	pag. 80
8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	pag. 82
8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	pag. 82

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscriviti e la presenza di

alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Design (dal Ptof)

L'indirizzo forma progettisti di oggetti e complementi di arredo che, in alcuni casi, si occupano dell'intero processo di produzione, dal disegno alla creazione di un prototipo, coordinando anche le figure professionali che lavorano insieme a loro. Gli aspetti formativi dell'indirizzo sono così schematizzabili:

- metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in manuale e digitale (AUTOCAD).
- rapporto progetto – funzionalità – contesto
- progetto grafico e modello tridimensionale
- percezione visiva e composizione della forma

Le attività laboratoriali (presenti 3 laboratori) sono attuate in due fasi. La prima fase si sviluppa a livello progettuale: l'ideazione del progetto viene sviluppato in pianta, prospetti, sezione, visioni assonometriche, o prospettiche. La seconda fase prevede la realizzazione concreta dell'oggetto di design: abaco delle parti e realizzazione tridimensionale con materiali vari, come legno, plexiglass, forex, poliplat, in scala adeguata o in scala 1:1.

I macchinari utilizzati sono, tra l'altro, sega a nastro, radiale, scartavetratrice, tornio ecc.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.2 FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
 - educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
 - formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M < 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M < 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M < 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M < 10$	11-12	12-13	14-15

2.4 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/
Lombardo Cinzia	docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Lombardo Cinzia	docente	STORIA
Piccinno Loredana	docente	STORIA DELL'ARTE
Catapano Daniela	docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Macchi Maria	docente	SCIENZE MOTORIE
Di Caro Pasqualina	docente	MATEMATICA
Di Caro Pasqualina	docente	FISICA
Biondi Biagio	docente	DISCIPLINE PROG. DESIGN
Ettorre Francesca	docente	LABORATORIO DESIGN
Salvati Gianmarco	docente	LABORATORIO DESIGN
Mandalà Livia	docente	RELIGIONE
Del Lungo Tommaso	docente	FILOSOFIA
Apicella Gaetano	docente	MATERIA ALTERNATIVA

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Discipline Prog. Design	Prof. Buldini Antonio	Prof. . Buonomo Rolando	Prof. Biondi Biagio
Lab. Design	Prof. Ettorre Francesca	Prof.ssa Ettorre Francesca	Prof. Ettorre Francesca Prof. Salvati Gianmarco
Sc. Motorie	Prof. Gentile Fabio	Prof. Macchi Maria	Prof. Macchi Maria
Filosofia	Prof. Del Lungo Tommaso	Prof. Del Lungo Tommaso	Prof. Del Lungo Tommaso
Lingua e cultura straniera	Prof. Catapano Daniela	Prof. Catapano Daniela	Prof. Catapano Daniela
Storia dell'Arte	Prof. Piccinno Loredana	Prof. Piccinno Loredana	Prof. Piccinno Loredana
Lingua e lett. Italiana	Prof. De Maria Franco	Prof. De Maria Franco	Prof. Lombardo Cinzia
Storia	Prof. De Maria Franco	Prof. De Maria Franco	Prof. Lombardo Cinzia
Matematica	Prof. Di Caro Pasqualina	Prof. Di Caro Pasqualina	Prof. Di Caro Pasqualina

Fisica	Prof. Di Caro Pasqualina	Prof. Di Caro Pasqualina	Prof. Di Caro Pasqualina
chimica	Prof. Esposito Faraone Antonietta	Prof.ssa Genta Eleonora	
Religione	Prof. Mandalà Livia	Prof. Mandalà Livia	Prof. Mandalà Livia
Mat. Alternativa	Prof.Liguori Lucia	Prof.Mascaro Marco	Prof.Apicella Gaetano
Sostegno	Prof.Raffaelli Baires Prof.Salemi Laura	Prof. Salemi Laura	Prof. Salemi Laura
Educazione civica	De Maria Franco Catapano Daniela Di Caro Pasqualina EspositoFaraoneAntoniett Gentile Fabio Del Lungo Tommaso	Del Lungo Tommaso Gentile Eleonora De Maria Franco Catapano Daniela Di CarPasqualina Macchi Maria	Tutti i docenti tranne religione alternativa e sostegno

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe VA è composta da 15 alunni, 3 maschi e 12 femmine (vedasi Allegato A)

All'interno del gruppo classe sono presenti: un alunno con DSA, un alunno con PEI con obiettivi minimi e un alunno BES per i quali è stato predisposto il PDP come previsto dalla normativa (per i dettagli si rimanda agli allegati riservati nei fascicoli personali di ciascun alunno).

La classe è stata formata al terzo anno con studenti provenienti da diversi corsi di questo liceo più un'alunna ripetente un'alunna proveniente da un altro istituto; alla fine del terzo anno 2 alunne non sono state ammesse alla classe successiva. Nel corso del 4 anno 1 alunna si è ritirata e 1 alunna non è stata ammessa alla classe successiva

La provenienza sociale è eterogenea, prevalentemente di periferia, l'ambiente socio-culturale medio. La classe ha evidenziato spirito collaborativo con gli insegnanti, generale correttezza nei comportamenti e predisposizione ad apprendere e ciò ha consentito ai ragazzi di raggiungere risultati che, seppur differenti, possono comunque definirsi generalmente adeguati. Il gruppo classe ha evidenziato difficoltà di vario tipo e si è attestato su un livello di generica sufficienza. La loro preparazione, anche se manca di approfondimenti significativi, è comunque piuttosto omogenea anche se permangono lacune in alcune materie. Il clima di classe può considerarsi sereno, relativamente all'area delle capacità relazionali e comunicative. Il gruppo-classe presenta buone risorse relazionali e capacità di collaborare, la maggior parte della classe interagisce positivamente ed utilizza il dialogo nel gruppo per affrontare eventuali problematiche e incomprensioni. Accoglienti dal punto di vista umano, hanno mostrato attenzione e sensibilità. Adeguata e positiva anche la relazione interpersonale con gli insegnanti.

Inclini, a volte, alla distrazione non hanno evidenziato atteggiamenti di mancato rispetto delle regole comportamentali e disciplinari proprie del contesto scolastico, anche se alcuni studenti hanno accumulato un gran numero di assenze e ritardi. Alcuni di loro si sono aperti alle problematiche sociali, interessandosi agli eventi e partecipando con adeguatezza alle discussioni affrontate in classe. Buoni i rapporti con le famiglie e laddove sono emerse delle difficoltà o problemi sono state regolarmente avvistate dai docenti della classe.

Il Consiglio di Classe ha prestato grande attenzione e cura sia al percorso scolastico sia all'aspetto emotivo-relazionale dell'intero gruppo-classe per far emergere lo spirito di squadra e di inclusione e valorizzando la naturale attitudine dei ragazzi di "imparare facendo". In questo modo anche chi ha evidenziato difficoltà di vario tipo, è stato spinto a impegnarsi e a collaborare al dialogo educativo cooperando con i compagni.

La classe ha partecipato con un certo interesse al dialogo educativo e ha fatto registrare alcuni miglioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Una parte dei docenti costituenti l'attuale consiglio è con loro fin dal primo anno, mentre nel triennio sono cambiati docenti nei vari ambiti culturali, non facilitando, quindi, la continuità del percorso di formazione degli allievi. Questo avvicendamento di insegnanti ha determinato a volte qualche difficoltà di adattamento ai diversi metodi di insegnamento.

Le attività dei docenti, singolarmente e collegialmente nel Consiglio di Classe, si sono indirizzate alla preparazione culturale, artistico-professionale e alla formazione professionale e civica degli allievi, partendo dagli aspetti individuali e dalle potenzialità insite in ognuno, dalle caratteristiche relazionali della classe, seguendoli nella loro crescita come persone e come comunità.

Nelle materie d'indirizzo i risultati sono eterogenei per la differente applicazione e per il vario interesse dimostrato, per cui alcuni allievi si evidenziano per le tecniche acquisite, l'autonomia e l'originalità, altri ancora hanno necessità di essere guidati.

Parzialmente diverso il discorso per quel che concerne lo studio e l'applicazione a casa e la rielaborazione dei contenuti, attività nelle quali c'è stato bisogno di sollecitazioni continue.

La classe ha partecipato alle prove nazionali INVALSI che si sono tenute 4,5,6 aprile 2024

Gli alunni BES hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi indicati nei rispettivi PDP. Nel corso dell'anno sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste e, quando richiesto dagli allievi, è stato consentito l'uso del computer con programmi di videoscrittura per lo svolgimento di prove scritte.

3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati Trasferiti	Iscritti ad altra classe progetto estero
3	19	-	3	14	2	3	-	-
4	17	-	-	15	1	-	1	.
5	15	-	-	-	-	-	.	-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo

Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno. In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:
 - a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
 - b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti.

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a *"verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame"*, come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che *"ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione"*.

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente. In caso di richiesta da parte degli allievi, è stato consentito l'uso del computer con programmi di videoscrittura per le prove scritte.

Il Consiglio di classe, nei riguardi degli alunni con disabilità e con DSA e degli alunni con altri BES nel tempo presenti nel gruppo classe, ha proceduto in un'ottica relazionale di reciprocità per tutti gli alunni, dal punto di vista non solo emotivo o delle abilità sociali ma anche rispetto all'apprendimento generale e delle singole discipline. L'attenzione è stata posta anche alle competenze trasversali che hanno migliorato il clima della classe, favorendo la motivazione e l'impegno, attraverso la collaborazione tra gli alunni, così da avere una ricaduta positiva sulla didattica disciplinare.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di

responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

5.2 METODI

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico
- email istituzionale
- aule virtuali
- video lezione
- audiolezione

5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
 - ✓ RE Spaggiari;
 - ✓ Google Drive,
 - ✓ Gsuite for Education
 - ✓ Google Classroom
 - ✓ Google Meet
 - ✓ Google Calendar

5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato"*, garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendo presente nel consiglio di classe un docente di materia non linguistica abilitato Clil, non sono state svolte attività specifiche

5.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A.S. 23-24

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione Orientamento ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro. Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le diverse offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività riguardanti una adeguata riflessione su sé stessi, per stimolare un pensiero positivo riguardo l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma possibilmente più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle diverse proposte formative, conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.), conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C.), ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o su percorsi lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale). Nel corso dell'anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte formative delle seguenti Accademie: RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorienta, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al Salone dello Studente presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

III ANNO A.S. 2021/2022

ENTE TUTOR INTERNO NUMERO ALUNNI PROGETTO

Educazione Digitale PROF. L. PICCINNO 18 Youth Empowered Coca cola

III ANNO A.S. 2021/2022

ENTE TUTOR INTERNO NUMERO ALUNNI PROGETTO

Alt Academy PROF. L. PICCINNO 18 Teatrinclasse – P.A.N.I.C.

IV ANNO A.S. 2022/2023

ENTE TUTOR INTERNO NUMERO ALUNNI PROGETTO

VI.VE – MUSEO DI PALAZZO VENEZIA PROF. L. PICCINNO 16 Comunicare il museo attraverso i social

V ANNO A.S. 2023/2024

ENTE TUTOR INTERNO NUMERO ALUNNI PROGETTO

FONDAZIONE MUSICA PER ROMA, ANCE,

ASSOCIAZIONE MECENATE 90 PROF. L. PICCINNO 16 RI/GENER/AZIONE

5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”

Docente Tutor: Prof. L. Piccinno

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti” prevede l’effettiva frequenza dei PCTO. In caso di

eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall’Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto;

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l’importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

ABSTRACT E FINALITA’ DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2021/2022

Educazione Digitale – Progetto Youth Empowered Coca Cola

Il Progetto, a causa del perdurare di alcune restrizioni legate agli ultimi strascichi dell’emergenza pandemica, si è interamente svolto on line

FINALITA’

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un’iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

N. ore svolte: 25

Videolezione: 5 ore

E.Learning (comprensivo di prove di verifica): 20 ore

Anno scolastico 2021/2022

Alt Academy . Progetto Teatrinclasse . Spettacolo P.A.N.I.C.

Il progetto si è svolto per una prima parte con un operatore in classe. Successivamente i ragazzi hanno assistito allo spettacolo P.A.N.I.C, in scena al Teatro Vittoria per il quale hanno redatto una recensione, seguendo modelli e indicazioni fornite nel laboratorio di scrittura.

FINALITA’

Il Progetto ha avuto lo scopo di sensibilizzare i ragazzi, attraverso un laboratorio e la visione dello spettacolo teatrale P.A.N.I.C., a riconoscere ed affrontare le paure con cui spesso convivono gli adolescenti. L’operatore esterno ha presentato il tema in una attività laboratoriale da svolta in classe, cui ha fatto seguito la visione dello Spettacolo al Teatro Vittoria. Alla classe è stato fornito del materiale per imparare a recensire una attività teatrale. Questo laboratorio ha avuto la doppia funzione di scuola di scrittura e di ulteriore riflessione e interiorizzazione del tema trattato

N. Ore svolte: 30

Incontro in classe con operatore: 5 ore

Partecipazione allo spettacolo: 5 ore

Laboratorio di scrittura: 20 ore

Anno scolastico 2022/2023

Vi. Ve. Museo di Palazzo Venezia . Comunicare il Museo attraverso i social

Il progetto, erogato in modalità mista, si è articolato in tre momenti: due visite guidate da una storica

dell'arte al Museo di Palazzo Venezia e al Vittoriano e un corso on line sulle modalità di comunicazione attraverso i social, cui è seguito lo sviluppo di un elaborato individuale sul tema proposto.

FINALITA'

Questo progetto PCTO si è posto come obiettivo il ribaltamento dell'uso dei social da parte dei ragazzi, per trasformarli da utenti passivi a utenti attivi, in grado di creare contenuti culturali. Lo scopo non è stato

creare dei professionisti della comunicazione ma rendere gli studenti consapevoli del funzionamento dei social, di cui quotidianamente sono bersagli inconsapevoli, tempestati di annunci cuciti su misura sulle loro abitudini e sui loro gusti. Questa consapevolezza si compie pienamente nel momento in cui si deve raccontare un polo museale complesso come il VIVE attraverso i social.

Il lavoro ha preso avvio dalla conoscenza del patrimonio museale del Vittoriano e di Palazzo Venezia e ha contribuito al percorso formativo degli studenti attraverso un'esperienza in grado di unire "sapere" e "saper fare", anche in una dimensione di gruppo. Un'attività che ha avuto l'obiettivo di orientare gli interessi professionali futuri degli studenti, sviluppandone le competenze digitali di nuova generazione, al servizio della comunicazione della cultura attraverso i nuovi media

N. Ore svolte: 15

Visite guidate da un operatore Vi. Ve.: 4 ore

Lezioni con Tutor on line e redazione elaborato finale: 11 ore

Anno Scolastico 2023/24

FONDAZIONE MUSICA PER ROMA, ANCE, ASSOCIAZIONE MECENATE 90

Il PCTO si è svolto nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre e si è articolato in una serie di incontri all'Auditorium Parco della Musica (uno introduttivo e due di revisione dei progetti) ed un congruo numero di ore per la realizzazione del progetto di classe con la supervisione del Prof. Salvati, docente di Laboratorio.

FINALITA'

RI | GENER | AZIONE è il progetto della generazione degli ultimi anni delle scuole superiori, i cui studenti sono stimolati a vivere la presenza attiva della scuola nella città come motore di riqualificazione ecologica dello spazio pubblico, e lo spazio pubblico urbano come luogo di condivisione e scambio di esperienze formative, culturali e conviviali tra città e scuola, proponendo attivamente azioni locali di rigenerazione urbana. In coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale Lazio, sarà individuata almeno una classe dell'ultimo anno delle scuole superiori in ciascuno dei 16 Ambiti Territoriali della Città Metropolitana di Roma, ex provincia di Roma, così da comprendere tutto il territorio Metropolitano. Ogni classe selezionata potrà immaginare il futuro del proprio quartiere, ed esprimere quindi un'idea di rigenerazione sotto forma di manifesto creativo, avente preferibilmente come oggetto un'area (libera, dismessa, verde o anche stradale, una piazza, ...) in prossimità della scuola. La scelta del luogo potrà prevedere anche il coinvolgimento, da parte degli studenti, di chi abita quel luogo, o di chi ci lavora, immaginando forme di collaborazione/condivisione anche attraverso il confronto con gli esercenti (edicola, bar, fornaio, ferramenta ecc...), interlocutori particolarmente utili per la loro conoscenza dell'area. Gli studenti potranno avere maggiore consapevolezza delle loro abilità, della concreta possibilità di innescare reazioni positive tra i giovani e tra le persone nel proprio contesto sociale, perseguendo il fine di proiettare all'esterno, nella città, lo spazio educativo e/o ricreativo della scuola e, al tempo stesso rendere più accogliente, ecologicamente armonioso, e più bello lo spazio urbano, proponendo interventi specifici per la sua riqualificazione. La scuola sarà quindi un soggetto proponente, capace di collaborare con gli Enti locali anche in una successiva fase attuativa dei progetti e delle best practice individuate

N. ore svolte:

Incontri all'Auditorium Parco della Musica: 15 ore

Progettazione in Aula: 20 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
2. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
4. Riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
5. Essere in grado di saper utilizzare strumenti tecnici di osservazione come il microscopio e il telescopio;

8. Creatività, immaginazione e capacità di integrazione di contenuti di discipline differenti

CONCLUSIONI

Nell'ambito delle attività svolte, gli studenti hanno condiviso e sviluppato strategie e metodologie realizzative su larga scala, evidenziando, nella maggior parte della classe, buone attitudini in termini di autonomia e capacità operative, a predisporre gli allievi a migliorare la comunicazione in tutti i suoi livelli ed abituarli all'ascolto attivo.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A.S. 2022/2023	A. S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITA'
PANIC: spettacolo teatrale (PCTO) INTERNAZIONALI DI TENNIS (FORO ITALICO) MUSEI VATICANI	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica chiese barocche • La nuvola di Fuksas • Il Maxxi • Il Macro • The Globe Theatre Macbeth • Partita femminile A.S. Roma • La bisbetica domata : Teatro Orione • Auditorium parco della musica • Palazzo Venezia • Cinema don bosco futurismo • Palazzo da vinci incontro concorso fotografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Teatro Orione :Dorian Gray • Auditorium parco della musica • Teatro dell'opera • Incontro polizia di stato Cinecittà sulla sicurezza stradale • Cinema don bosco: c'è ancora domani
Linee d'arte , Progetto d'istituto giunto alla sua terza edizione. Pasolini	Linee d'arte , Progetto d'istituto giunto alla sua quarta edizione. Calvino	Linee d'arte , Progetto d'istituto giunto alla sua quarta edizione. Marco Polo
Premio letterario Don Stefano Tarducci	Premio letterario Don Stefano Tarducci	Premio letterario Don Stefano Tarducci
		Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia
Partecipazione Internazionali di tennis di Roma presso il Foro italico	Partecipazione Internazionali di tennis di Roma presso il Foro italico	Partecipazione Internazionali di tennis di Roma presso il Foro italico
	AVIS, Donazione del sangue	AVIS, Donazione del sangue
	Partecipazione alla Biennale di Venezia	Viaggio a Barcellona

6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA” PROGRAMMAZIONE ASSI DEL TRIENNIO

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

III anno , Educazione civica (a.s. 2021/22)

Docente coordinatore: Pasqualina Di Caro

Docenti che hanno insegnato la disciplina:

1. **Costituzione e diritto:** Del Lungo 3h (filosofia), De Maria 5h (storia), Catapano 5h (lingua inglese)
2. **Sviluppo sostenibile:** Macchi 8h (scienze motorie), Saccone 7h (scienze naturali),
3. **Cittadinanza digitale:** Di Caro 8h (matematica e fisica)

Libro di testo: Non è stato adottato libro di testo per la disciplina

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. Costituzione e diritto			
La Giornata della memoria e le responsabilità dell'Italia nella Shoah (filosofia)	Lezione di conoscenza/approfondimento sulla Giornata internazionale della Memoria. Le leggi razziali in Italia e le responsabilità dell'Italia nella Shoah. Lezione dialogata, studio di documenti originali e esercitazione di produzione di un testo argomentativo.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
Costituzione, Diritto, Legalità (storia)	La Costituzione italiana: principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino - Struttura del Parlamento. Come nascono le leggi. Il referendum - La Dichiarazione universale dei diritti umani. Organismi internazionali a tutela dei diritti umani - Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale	Saper definire e riconoscere il meccanismo che regola i principali aspetti della vita politica. Saper definire e riconoscere il ruolo e l'incidenza degli organismi posti a tutela dei diritti umani	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
Costituzione, Diritto, Legalità	La Magna carta e la difesa dei diritti umani. Approfondimento sulla parità di genere.	Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i

(inglese)		l'Unione Europea e di quelli internazionali come il COE e l'ONU e riflessioni e ricerche sulla cooperazione internazionale, sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità	loro compiti e funzioni essenziali
2. Sviluppo sostenibile			
(scienze naturali)	Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici Fonti rinnovabili e non La carta europea del suolo	Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio; Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità; Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
La bilancia energetica (scienze motorie)	Alimentazione e dispendio in relazione agli stili di vita. Verifica scritta. Il doping: pratiche, sostanze, conseguenze. Verifica scritta.	Conoscere le nozioni fondamentali di alimentazione e saper attuare un'attività commisurata a salvaguardare la salute. Saper applicare corretti stili di vita in relazione al tema del doping.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale. Adottare i comportamenti per la tutela della sicurezza propria e degli altri.
3. Cittadinanza digitale			
Cittadini digitali (matematica)	Diritti e doveri della cittadinanza digitale Elementi della cittadinanza digitale Riservatezza dei dati	interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;	. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiod lezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni:
 - RE Axios;
 - Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

IV anno, Educazione civica (a.s. 2022/23)

Docenti che hanno insegnato la disciplina:

1. **Costituzione e diritto:** Prof. Del Lungo Tommaso 3h (filosofia), Prof.ssa Franco De Maria 5h (storia), Prof.ssa Catapano Daniela 5h (lingua inglese).
2. **Sviluppo sostenibile:** Prof. Macchi 8h (scienze motorie), prof.ssa Genta 7h (scienze naturali),
3. **Cittadinanza digitale:** Prof.ssa Pasqualina Di Caro 8h (matematica e fisica)

Libro di testo: Non è stato adottato libro di testo per la disciplina

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. Costituzione e diritto			
DIRITTI DELL'UOMO (filosofia)	Definizione del concetto di diritto ed evoluzione dai diritti civili ai diritti dell'uomo.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
La Costituzione italiana: (storia)	I principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino. Lo Stato e i suoi poteri. I partiti politici. Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia. I diritti sociali nella Costituzione italiana.	- Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità; - Conoscenza del pluralismo istituzionale (studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale); - Conoscenza dei diritti e degli istituti di	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli

		<p>partecipazione a livello statale, regionale e locale;</p> <p>- Conoscenza degli articoli da 1 a 4 della Costituzione (per l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro);</p>	<p>ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale nazionale.</p> <p>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
<p>1) L'uguaglianza di genere in Italia e nel mondo.</p> <p>2) La costituzione e i diritti umani. (Inglese)</p>	<p>La Dichiarazione Universale dei diritti umani. Studio</p>	<p>Approfondire la conoscenza su una tematica attuale e molto dibattuta quale quella dell'uguaglianza di genere.</p> <p>Sviluppare competenze sociali e civiche; leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti la difesa dei diritti umani e la costituzione; potenziare le abilità comunicative e di critical thinking attraverso dibattiti e lavori di gruppo; utilizzare gli strumenti</p>	<p>Saper definire il concetto di uguaglianza di genere e riflettere su come lo Stato e la legge possano tutelare e promuovere tale uguaglianza.</p> <p>Comprendere cos'è la costituzione e qual è il suo ruolo fondamentale all'interno della società . Riflettere su come la costituzione tuteli i diritti umani. Analizzare i principali diritti umani contenuti nella "Dichiarazione dei diritti umani".</p>

		informatici per produrre presentazioni multimediali.	
2. Sviluppo sostenibile			
Green Chemistry (chimica)	Green Chemistry Progettare per il degrado: i prodotti chimici dovrebbero essere progettati in modo che alla fine della loro funzione si scompongano in innocui prodotti di degradazione e non persistano nell'ambiente	Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile.	Saper tutelare la propria salute e quella dell'ambiente con comportamenti virtuosi
Igiene e Salute (Sc.Motorie)	Salute e Stili di vita, la promozione della salute, il problema della sedentarietà, attività motoria come prevenzione per malattie metaboliche, cardiovascolari.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale
3. Cittadinanza digitale			
Cittadinanza Digitale (matematica)	L'influenza dei social media sulla vita di ciascun cittadino sia in modo positivo che negativo. Visione del documentario The social dilemma.	Nel percorso di Ed. Civica abbiamo affrontato le relative problematiche inerenti all'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nell'influenza dei Social.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti

- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE Axios; Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

V anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2023/24)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. Costituzione, diritto e legalità			
La riflessione del Novecento sui totalitarismi (filosofia)	Lavoro sulla concezione di stato totalitario, le tesi di Schmitt e Arendt a confronto. Teorie sociologiche del condizionamento sociale	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
Costituzione e cittadinanza (storia)	Dichiarazione dei diritti umani, il diritto internazionale, gli organismi internazionali, l'Unione europea e l'ONU.	<p>Conoscenza della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali.</p> <p>Saper identificare uso e ambiti di: vita politica, legislatura, suffragio universale, iter legislativo, potere esecutivo.</p> <p>Favorire riflessioni e ragionamenti critici sui valori della partecipazione, della democrazia e della cittadinanza.</p>	<p>Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale.</p> <p>Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.</p>
LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO (Inglese)	Focus sui singoli diritti umani. Elaborazione di un PowerPoint	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze sociali e civiche; - leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti la difesa dei diritti umani; - potenziare le abilità comunicative e di <i>critical</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore di un documento che si proclama "universale" sui diritti umani . - Analizzare i principali diritti umani in esso contenuti .

		<i>thinking</i> attraverso un dibattito; - utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali.	-Riflettere sull'effettiva tutela di tali diritti in Italia e nel mondo.
2. Sviluppo sostenibile			
Agenda 2030 (scienze motorie)	Agenda 2030 e i suoi obiettivi. Concetto di salute.	Salute e stili di vita: life skills;	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Dipendenze, Doping e WADA (scienze motorie)	Le sostanze che creano dipendenza. Il fenomeno del doping e le sostanze proibite dalla WADA	Salute e stili di vita: life skills;	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
3. Cittadinanza digitale			
Intelligenza artificiale (matematica)	Definizione di I.A. e sviluppo nel corso degli ultimi decenni	Conoscenza delle parole chiave, potenziali utilizzi e rischi collegati	Cogliere la complessità del mondo che ci circonda per avere una maggiore consapevolezza del futuro prossimo che ci attende
Materiali ecosostenibili per il Design	Ricerca sulle materiotecche online; di materiali ecosostenibili di ultima generazione; Elaborazione di una scheda tecnica del materiale con indicate le proprietà e il processo di produzione; Progetto di un pannello espositivo smontabile.	Conoscenza del ciclo di vita dei prodotti Conoscenza dei principi del "design for disassembly" Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare le informazioni	
Riflessioni su l'esperienza umana e tragica di Primo Levi (italiano)	Lettura e analisi di alcuni passi di "Se questo è un uomo" e "La tregua"	- Sviluppare competenze sociali e civiche; -leggere/ascoltare e comprendere testi	- Comprendere il valore di un documento che si proclama "universale" sui diritti umani.

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE Axios; Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico _2023 - 2024_
Programma svolto

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Classe: V A - Design

Docente: Cinzia Lombardo

Libro di testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria. *Qualcosa che sorprende* Voll. 3.1 - 3.2_Paravia_

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1. Giacomo Leopardi</p>	<p>La vita. Il pensiero. La poetica del “vago indefinito”. Pessimismo storico e pessimismo cosmico. Il titanismo leopardiano. Dalle “Lettere”: “Sono così stordito dal niente che mi circonda”. Dallo “Zibaldone”: “Il vago, indefinito e le rimembranze della fanciullezza”. Dalle “Operette morali”: “Dialogo della natura e di un islandese”. Dai “Canti”: “L’Infinito” “La sera del dì di festa” “A Silvia” “La quiete dopo la tempesta” “il sabato del villaggio” “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” “il passero solitario” “A sé stesso” “La ginestra o il fiore del deserto”</p>
<p>2. La cultura letteraria italiana nel secondo ‘800</p>	<p>L’età post-unitaria. Società e cultura. La Scapigliatura.</p>
<p>3. Giosuè Carducci</p>	<p>La vita. L’evoluzione ideologica e letteraria. Le “Rime nuove”. La metrica barbara. Da “Rime nuove”: “Pianto antico” “Idillio maremmano” Da “Odi barbare”: “Nevicata”</p>
<p>4. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano</p>	<p>I fratelli Goncourt. Emile Zola. Luigi Capuana. La teoria dell’impersonalità nell’opera narrativa.</p>
<p>5. Giovanni Verga</p>	<p>La vita. Le prime opere. La poetica e la tecnica narrativa. Le novelle. Da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo” Da “Novelle rustiche”: “La Roba” “il ciclo dei vinti” Da “I Malavoglia”: “il mondo arcaico e l’irruzione della storia” “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno” Da “Mastro Don Gesualdo”: “La morte di Mastro Don Gesualdo”</p>

6.	L'età del Decadentismo	La visione del mondo decadente. La poetica del decadentismo. C. Baudelaire e i poeti simbolisti. Da "I fiori del male": "Corrispondenze" "L'Albatros"
7.	Gabriele D'Annunzio	La vita. La personalità. Estetismo e Superomismo. I Romanzi. Le "Laudi". Da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" Dalle "Laudi": "La pioggia nel pineto" "La sera fiesolana"
8.	Giovanni Pascoli	La vita. La visione del mondo. La poetica. Ideologia politica. I temi delle poesie pascoliane. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. La poetica del "Fanciullino". Da "Myricae": "X agosto" "Temporale" "Il lampo" Da "Canti di Castel Vecchio": "Il gelsomino notturno"
9.	La stagione delle avanguardie	F.T. Marinetti. Manifesto del futurismo. Bombardamento di Adrianopoli.
10.	Il romanzo del '900	Italo Svevo. La situazione triestina. La cultura mitteleuropea. I romanzi: "Una vita" "Senilità" Da "La coscienza di Zeno": "Il fumo" "La morte del padre"
11.	Le grandi novità nel romanzo e nel teatro	Luigi Pirandello: La vita. La visione del mondo. Il saggio "L'umorismo". Le novelle. Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" "Uno, nessuno, centomila" Da "Il fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" Letteratura e industria cinematografica. I "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" Il teatro de "Il Grottesco". Caratteri generali di "Enrico IV" e "Sei personaggi in cerca d'autore".

Nella seconda metà del mese di maggio verranno affrontati diversi argomenti:

12. La poesia del '900	Giuseppe Ungaretti: le raccolte poetiche. Da "L'Allegria": "Fratelli" "Veglia" "Sono una creatura" "I Fiumi" "San Martino del Carso" "Soldati" Eugenio Montale. Da "Ossi di seppia": "I Limoni" "Non chiederci la parola" "Merigiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato"
13. Lineamenti generali della letteratura italiana del secondo dopoguerra	Un caso letterario. G.T. Di Lampedusa: "Il Gattopardo". P.P. Pasolini: "Gli scritti corsari" Salvatore Quasimodo: "Le fronde dei salici"
14. Educazione civica	L'esperienza umana e tragica di Primo Levi

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:
Rapporti interdisciplinari tra Letteratura, Storia e Storia dell'arte e del Design.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale. Verifiche scritte e orali.

Roma, _____

Firma insegnante

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico
Programma svolto

Materia: Storia

Classe: V A - Design

Docente: Cinzia Lombardo

Libro di testo: T. Pagliarani A. Brancati "Comunicare Storia" Vol. 3

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
1. L'Italia post-unitaria	I governi della destra e della sinistra. A. Depretis. Problemi sociali ed economici.
2. L'Europa nel secondo '800	Inghilterra, Francia, Germania La seconda rivoluzione industriale.
3. L'età giolittiana	I due ministeri Giolitti e il piano di riforme. Le grandi migrazioni. La questione sociale. La nascita del partito socialista.
4. Dalla "Belle Epoque" alla Prima Guerra mondiale	Il sistema delle alleanze. L'attentato a Sarajevo. L'Italia in guerra. La situazione dopo Caporetto. Il 1918. "I ragazzi del '99".
5. L'Europa dopo la Prima Guerra mondiale	I trattati di pace. La società delle nazioni.
6. La situazione in Russia	La rivoluzione del 1917 e la nascita dell'Unione Sovietica.
7. L'affermazione del Fascismo in Italia	Il delitto Matteotti. Le leggi "fascistissime". L'alleanza con la Germania.
8. L'affermazione del nazismo in Germania	Adolf Hitler, l'ideologia nazista e l'antisemitismo
9. La Russia	L'URSS di Stalin
10. Sviluppo e crisi negli Stati Uniti	La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt
11. La Seconda Guerra mondiale	La guerra lampo con entrata in guerra dell'Italia. La caduta del Fascismo. La vittoria degli alleati.

Dopo la metà di maggio verranno trattati i seguenti argomenti:

12. Il secondo dopoguerra	L'Italia repubblicana. La ricostruzione. La Costituzione del 1948.
13. Il processo di integrazione in Europa	La nascita dell'Unione europea. Il mondo attuale. Cenni sulla globalizzazione.

14.	Educazione civica	La dichiarazione universale dei diritti umani. Gli organismi internazionali. L'Unione Europea e la comunità internazionale. Il diritto internazionale. L'ONU.
-----	--------------------------	---

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

I rapporti con eventi letterari, filosofici, sociali ed economici in generale

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale, uso di Internet e della LIM. In occasione del centenario dal delitto di Giacomo Matteotti, lettura di alcuni passi del discorso alla Camera dei deputati in data 30/05/1924. Verifiche scritte e orali.

Roma, 5/05/2024

Firma insegnante

Anno scolastico 2023 - 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Cinzia Lombardo
DISCIPLINA Italiano e Storia
CLASSE V Sez A

A. Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

La maggior parte degli alunni ha evidenziato durante l'anno scolastico una conoscenza sufficiente e, in alcuni casi, discreta delle tematiche di Storia. Buono il livello di preparazione di due alunne.

Un'alunna per problemi di salute ha raggiunto dietro sollecitazione del docente un livello complessivamente Sufficiente nel corso del II quadrimestre. Positivo anche il livello di apprendimento per l'alunna con disabilità in Relazione al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nel P.E.I.

Gli alunni hanno anche manifestato un interesse per i contenuti di educazione civica in riferimento agli eventi storici del secondo '800 e del '900, dimostrando una particolare attenzione per l'attualità.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La maggior parte della classe ha partecipato in maniera costante, altri alunni hanno svolto il lavoro in classe e a casa con discontinuità anche per le numerose assenze alle lezioni.

- **livello di frequenza**

Per la maggior parte della classe la frequenza risulta costante; per alunni, invece, si registrano diverse assenze.

B. Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Per quanto riguarda l'asse storico-sociale si rilevano livelli di apprendimento positivi raggiunti da alcuni alunni che hanno evidenziato un livello costante; qualche altro ha partecipato con discreto interesse e con risultati positivi; un ultimo gruppo ha raggiunto il livello della sufficienza supportato dal docente.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Compiti in classe
- Questionari aperti sui principali eventi della storia del secondo '800 e del '900
- Verifiche orali
- Verifiche programmate

D) – Mezzi didattici utilizzati

- Testo in adozione
- Altri testi e documenti
- Schede, mappe concettuali e sintesi
- Internet
- LIM

Prof. Cinzia Lombardo

Anno scolastico 2023 - 2024
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe, formata da 15 alunni, ha raggiunto un livello degli apprendimenti diversificato per interesse nei confronti della disciplina e impegno nello studio. La maggior parte degli alunni ha mostrato, soprattutto nel

corso del II Quadrimestre, una conoscenza sufficiente, e in alcuni casi discreta, delle tematiche affrontate.

Soltanto due alunne hanno evidenziato per tutto l'anno scolastico un livello buono di preparazione.

Un'alunna, a causa di assenze per motivi di salute, ha affrontato con difficoltà lo studio della disciplina raggiungendo un livello complessivamente sufficiente nel trattare gli argomenti soltanto verso la conclusione

dell'anno scolastico.

Positivo anche il livello di apprendimento per l'alunna con disabilità in relazione al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nel P.E.I.

Si riscontra, in generale, una preparazione discreta anche nei contenuti di Ed. Civica in riferimento alla Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

In generale la classe ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo. Alcuni alunni hanno seguito le lezioni in maniera più costante, altri hanno svolto il lavoro in classe e a casa con discontinuità anche a causa di numerose assenze.

- livello di frequenza

Per la maggior parte degli alunni la frequenza può essere considerata costante; per alcuni, invece si registrano diverse assenze.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Per quanto riguarda l'Asse Linguistico, si riscontrano i seguenti livelli di raggiungimento degli obiettivi:

- I. Gruppo formato da pochi alunni che hanno lavorato con impegno costante raggiungendo un livello di

preparazione buono.

- II. Gruppo che ha partecipato con discreto interesse e con risultati positivi.
- III. Gruppo che ha raggiunto il livello della sufficienza dietro continue sollecitazioni da parte del docente.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe. Elaborati scritti in riferimento alle tipologie A, B e C della 1^ prova degli Esami di Stato.

- questionari sulla Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- testo in adozione

- altri testi e documenti

- schede, mappe concettuali e sintesi.

- internet

- LIM

PIATTAFORME E APPLICAZIONI

Roma, 03-05-2024

Il docente
Prof.ssa Cinzia Lombardo

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-24
Programma svolto

Materia: Lingua e cultura inglese

Classe: 5^A

Docente: Prof.ssa Daniela Catapano

Libri di testo:

-“Performer Heritage 1. From the Origins to the Romantic Age”, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.

-“Performer Heritage 2. From the Victorian Age to the Present Age”, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1 UDA 1 “The Romantic Age”	In questa unità di apprendimento gli alunni hanno acquisito le informazioni necessarie per descrivere gli eventi principali accaduti durante il regno di Giorgio III: dall’indipendenza americana alla rivoluzione industriale, dalla Rivoluzione francese alle ricadute di quest’ultima sul piano sociale .
2 UDA 2 “Genres, authors and texts in the Romantic Age”	Dal punto di vista culturale e letterario gli studenti hanno familiarizzato con la nuova sensibilità che caratterizza l’epoca romantica e in particolare il concetto di sublime. È stato analizzato il romanzo gotico e le sue caratteristiche. Successivamente gli alunni sono stati introdotti allo studio della poesia romantica inglese. E’ stato approfondito lo studio della vita e delle opere W. Wordsworth. Le opere romantiche studiate sono: <ul style="list-style-type: none"> • Mary Shelley, “Frankenstein”. • W. Wordsworth, “Daffodils”.
3 UDA 3 “The Victorian Age”	In questa unità di apprendimento è stato analizzato il background storico e sociale che fa da sfondo a quest’epoca di grandi cambiamenti e che interessa il lungo regno della regina Vittoria: le riforme sociali, l'ottimismo e la fiducia nel progresso che caratterizzano la prima parte dell’età vittoriana; il concetto di “compromesso vittoriano”; l'impero britannico e la politica estera del periodo tardo vittoriano; la fine dell’ottimismo.
4 UDA 4 “The literary production in the Victorian Age”	Dal punto di vista culturale e letterario gli studenti hanno familiarizzato con le caratteristiche del romanzo vittoriano della prima e della seconda fase. Lo studio del romanzo vittoriano del primo periodo è stato condotto attraverso l’analisi della vita e delle opere di C. Dickens del quale sono stati studiati in modo particolare due romanzi <i>Oliver Twist</i> e <i>Hard Times</i> . Per la seconda fase del romanzo vittoriano sono stati analizzati i seguenti autori R.L. Stevenson e O. Wilde e i due romanzi <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> e <i>The Picture of Dorian Gray</i> . I brani letterari analizzati sono: <ul style="list-style-type: none"> • C. Dickens, “Oliver wants some more”, tratto da <i>Oliver Twist</i>. • C. Dickens, “Coketown”, tratto da <i>Hard Times</i>. • R.L. Stevenson, <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>. • O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>.
5 UDA 5 “The Modern Age”	Lo studio dell’età moderna è iniziato con il regno di Edoardo e lo scoppio del primo conflitto mondiale per procedere poi con l’analisi del periodo

		tra le due guerre e della seconda guerra mondiale. E' stato evidenziato il ruolo del Regno Unito in entrambi i conflitti e le conseguenze che queste guerre hanno avuto sul piano socio-economico e culturale.
6	UDA 6 "Modernism"	Dal punto di vista culturale e letterario, gli alunni hanno acquisito conoscenze in merito al movimento cosiddetto moderno e alle avanguardie del primo Novecento. Hanno familiarizzato con le caratteristiche principali di questo movimento internazionale. Hanno approfondito lo studio della poesia e del romanzo moderno, concentrandosi sulle nuove tecniche letterarie, tra cui il monologo interiore in modo particolare. Lo studio è proseguito con l'analisi della vita e delle opere di J. Joyce e in particolare del romanzo <i>Ulysses</i> . Come autore del secondo dopo-guerra è stata analizzata l'opera di G. Orwell e il suo celebre romanzo <i>Nineteen Eighty-Four</i> .

Programma svolto in Educazione Civica:

In terza la classe ha affrontato il tema dei diritti umani a partire dal primo documento storico, stilato in Gran Bretagna, che abbia mai tutelato i diritti dei cittadini: la Magna Carta. A partire da una breve analisi di questo documento, fonte di libertà e di ispirazione per altre nazioni e per i successivi documenti che tutelano l'individuo in quanto tale, si è parlato di diritti umani con un approfondimento sulla parità di genere. La discussione sui diritti umani è proseguita l'anno successivo e quest'anno con l'analisi di alcuni importantissimi diritti sanciti nella "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948.

Nel corrente anno scolastico ciascun alunno ha approfondito lo studio sui diritti umani e ciascun alunno ha successivamente elaborato un PowerPoint come prodotto finale del percorso svolto in questo ambito.

Anno scolastico	N. ore	Macro-ambito	Argomento	Contenuti
a.s. 2021/2022	5	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	La Magna carta e la difesa dei diritti umani. Approfondimento sulla parità di genere.	-Dalla Magna Charta ai documenti storici più importanti in tema di diritti umani. - la parità di genere.
a.s. 2022/2023	5	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	La Dichiarazione Universale dei diritti umani. Studio dei 30 articoli in essa contenuti	- Analisi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. - Ricerca e commento su alcuni dei 30 diritti umani contenuti nella suddetta dichiarazione
a.s. 2023/2024	5	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	Focus sui singoli diritti umani. Elaborazione di un PowerPoint	- Discussione e ulteriore approfondimento dei diritti dell'uomo contenuti nella UDHR del 1948. - Elaborazione di una presentazione sul tema trattato.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

E' stato adottato un approccio prevalentemente comunicativo e contestualmente è stata data la dovuta importanza alla corretta acquisizione delle forme linguistiche e delle norme grammaticali. La comunicazione fra gli studenti e fra gli studenti e l'insegnante è stata guidata e supportata principalmente dalla docente che ha cercato di favorire l'apprendimento agendo da facilitatore ovvero gestendo le varie attività e i momenti educativi, scandendo i tempi, supportando gli allievi al fine di renderli sempre più partecipi e protagonisti attivi in prima persona del proprio apprendimento. Determinante in tal senso è stato il lavoro sulla loro motivazione e coinvolgimento . Si è tenuto conto dei loro bisogni comunicativi e sono stati scelti con accuratezza contenuti, materiali e tecniche.

Visite didattiche:

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato allo spettacolo in lingua inglese "The picture of Dorian Gray" di G. Orwell del Palketto Stage presso il Teatro Orione.

Roma, 3 maggio 2024

Firma insegnante
Prof.ssa Daniela Catapano

DOCENTE: Daniela Catapano
DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese
CLASSE: 5[^] Sez.: A

A. Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti:**

Il livello degli apprendimenti è globalmente sufficiente.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:**

La classe ha partecipato in modo generalmente adeguato al dialogo educativo. Gli alunni si sono dimostrati propositivi e disposti ad accettare le iniziative del docente.

- **livello di frequenza:**

La classe, nel suo complesso, ha frequentato in modo regolare le lezioni.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni della 5^A hanno raggiunto un livello di preparazione generalmente sufficiente in riferimento all'asse di appartenenza della disciplina. Un gruppo di studenti ha dimostrato di avere delle difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera dovuto a ragioni diverse che vanno dallo scarso impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti a casa a problematiche più complesse. La maggior parte della classe ha seguito con sufficiente interesse e partecipazione le lezioni applicandosi nello studio e raggiungendo un livello di conoscenza della lingua globalmente adeguato alla classe frequentata.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni da svolgere a casa
- preparazione di prodotti multimediali o PPT

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- schermo collegato ad Internet
- lavagna
- computer
- il libro di testo
- audio e video

Roma 15 maggio 2024

Prof.ssa Daniela Catapano

Anno scolastico 2023-2024
Programma svolto

Materia: Filosofia

Classe: 5A

Docente: Del Lungo Tommaso

Libro di testo: La meraviglia delle idee (Paravia) volumi 2° e 3°

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>15 Dall'illuminismo al romanticismo</p>	<p>KANT: la critica della ragion pratica (massime ed imperativi, la legge morale e le tre formulazioni, i tre postulati ed il primato della ragion pratica); la critica del giudizio (il giudizio estetico, il bello, il sublime, il genio creativo). IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO: I caratteri generali del Romanticismo: la reazione romantica all'Illuminismo tra XVIII e XIX secolo; motivi caratteristici del "sentire" romantico (senso dell'infinito, inquietudine, esaltazione dell'assoluto, del sentimento, della fede, dell'arte ecc.; principali figure e movimenti del Romanticismo tedesco ed europeo; caratteri generali dell'idealismo; Filosofia e nazionalismo. Dal kantismo all'idealismo: Fichte caratteri, concetti e lessico specifico dell'idealismo etico di Fichte; la dottrina della scienza; il concetto di streben; la missione del dotto e la tesi del primato germanico nella storia della civiltà. HEGEL: I capisaldi del sistema: il concetto di "sistema" nell'ambito della filosofia hegeliana e suoi assunti di base; struttura e funzione del metodo dialettico; La Fenomenologia dello Spirito: struttura e contenuti principali; Filosofia della storia e teoria politica, in particolare concezione etica dello Stato hegeliano; L'estetica e l'arte come discipline dello spirito assoluto.</p>
<p>16 Dopo Hegel: la nascita di nuove discipline</p>	<p>LA CONTESTAZIONE DELL'IDEALISMO HEGELIANO: Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale, l'illusione dell'amore; Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e asceti;</p>

	<p>Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede; Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa; L'angoscia, la disperazione e la fede</p> <p>POSITIVISMO E LE NUOVE SCIENZE UMANE: Il contesto e le connessioni interdisciplinari (Letteratura, st. dell'arte, Inglese, storia); Accenni alla filosofia di Comte definizione di positivismo, la teoria dei tre stadi e la classificazione delle scienze; Spencer il darwinismo sociale</p> <p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA Feuerbach: il materialismo naturalistico, l'alienazione religiosa, la filosofia dell'avvenire. Marx e la concezione materialistica della storia: Struttura e sovrastruttura; La critica all'economia borghese: il problema dell'alienazione; Il capitale (merce, valore d'uso e di scambio, lavoro e plusvalore); La rivoluzione comunista (la lotta di classe, dittatura del proletariato e società comunista); Il comunismo alla prova della storia.</p>
17	<p>“Dittature e democrazia”</p> <p>Totalitarismo e antitotalitarismo: Carl Schmitt, Anna Arendt, e gli esperimenti di psicologia sociale sul condizionamento sociale di Ash, Milgram, Zimbardo</p>
18	<p>La crisi dell'IO</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno si prevede di affrontare i seguenti argomenti</p> <p>La filosofia di Nietzsche: La demolizione polemica del passato; la filosofia come ricerca disincantata dell'uomo e del mondo in contrapposizione al facile ottimismo positivista.</p> <p>Accenni alla psicanalisi e filosofia di Freud e la scoperta dell'inconscio:</p> <p>Pagina 2 di 2 Dall'interpretazione dei sogni alla terapia psicanalitica; Le topiche della mente; L'origine della società e della morale.</p>

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Il rapporto tra filosofia ed arte (da Kant a Nietzsche); Parallelismo tra filosofia, letteratura italiana e inglese: il Romanticismo, il Positivismo, Il Marxismo, la psicanalisi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Nel corso dell'anno si è scelto di dare maggior spazio alla lezione dialogata, con uso del metodo storico

comparativo e del metodo storico problematico, in modo da coinvolgere gli studenti dell'analisi delle idee e dei sistemi filosofici che sono stati approntati nel corso dell'anno e di rapportarli a quello che è il proprio vissuto quotidiano e soprattutto ai contenuti che la classe stava affrontando nelle altre discipline (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Letteratura Inglese). Nel corso dell'anno sono stati proposti strumenti di ausilio allo studio come materiali di supporto e schemi concettuali.

Il testo utilizzato è stato "La meraviglia delle Idee" di Domenico Massaro (Paravia) integrato nel corso dell'anno da materiali elaborati dal docente, slide, mappe, schemi e registrazioni delle lezioni svolte in modalità digitale.

Durante le esercitazioni e le verifiche in classe si è lavorato, inoltre, sulle competenze di comprensione e analisi del testo filosofico, attraverso la lettura critica di brani originali di Kant, Hegel, Schopenhauer e Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche.

Roma, 3 maggio 2024

Tommaso Del Lungo

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Tommaso Del Lungo
DISCIPLINA Filosofia
CLASSE 5[^] Sez. A

A) **Andamento generale nella disciplina**

- livello degli apprendimenti

Il gruppo di alunni ed alunne è abbastanza omogeneo, con di livelli di raggiungimento delle competenze che si attestano tra il sufficiente e il discreto. Il livello di partenza è medio-basso ed il metodo di studio non ancora organico. Inoltre sono spesso mancati, nel corso dell'anno, sia l'assiduità nello studio che la costanza. Nonostante queste difficoltà alcuni alunni hanno conquistato una maggior autonomia e senso di autoefficacia rispetto agli anni passati, ottenendo vistosi progressi e riuscendo a raggiungere in maniera buona alcuni degli obiettivi didattici prefissati. Il programma è stato portato avanti in maniera fluida anche se semplificata in riferimento ad alcuni contenuti inseriti nella programmazione iniziale.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Il clima in classe è stato quasi sempre rispettoso delle norme di convivenza, ma è evidente che non si è creato un clima favorevole alla costruzione di una comunità di apprendimento. La partecipazione è stata spesso svogliata e gli interventi devono essere sollecitati dal docente. La partecipazione al dialogo educativo è disomogenea e non tutti gli studenti sono egualmente coinvolti.

- livello di frequenza

La frequenza è fortemente discontinua e ad eccezione di pochissimi casi le assenze sono diffuse e numerose, andando ad incidere ancor di più sui livelli di apprendimento.

B) **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Il percorso svolto con la classe ha permesso di realizzare in maniera globalmente sufficiente, anche se non completa, gli obiettivi individuati in fase di programmazione. Le lezioni sono state spesso caratterizzate da riflessioni di carattere interdisciplinare per aiutare gli alunni nella costruzione di conoscenze integrate tra le diverse discipline, soprattutto in vista dell'esame di stato. Circa Totalità della classe risulta in grado di esporre con un livello sufficiente o discreto il pensiero di ciascun autore studiato, evidenziando i quesiti su cui l'autore ha basato la propria ricerca filosofica e dimostrando di aver compreso i nodi fondamentali dell'indagine filosofica relativa al periodo analizzato. La capacità di problematizzazione è decisamente indietro.

C) **Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- lettura di testi originali
- lezioni aperte di discussione e riflessione
- produzione di testi personali

D) – Mezzi didattici utilizzati

- libro di testo
- fotocopie da altri testi
- diapositive, mappe ed altri materiali multimediali
- internet
- lavagna
- testi originali
- lezioni aperte di discussione e riflessione
- piattaforme di gestione della didattica a distanza (RE ClasseViva, Google Workspace)

Roma, 3 maggio 2024

Prof. Tommaso Del Lungo

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: FISICA

Classe: 5 A

Docente: DI CARO

Libro di testo: FISICA pensare la natura – Ruffo - Lanotte

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
19. ELETTROSTATICA	La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati Conduttori e isolanti La legge di Coulomb Il campo elettrico Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi e il teorema di gauss L'energia potenziale e differenza di potenziale
20. LA CORRENTE ELETTRICA	La corrente elettrica La resistenza elettrica La forza elettromotrice Circuiti elettrici a corrente continua La potenza elettrica
21. IL MAGNETISMO	I magneti e il campo magnetico L'induzione magnetica

Gli argomenti svolti sono stati trattati solo in teoria , non sono stati svolti problemi se non per semplici applicazioni delle formule principali

Roma, 08/05/2024

Firma insegnante
Pasqualina Di Caro

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: MATEMATICA

Classe: 5 A

Docente: DI CARO

Libro di testo: LINEAMENTI DI MATEMATICA AZZURRO 5

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
22. FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ	Definizione di funzione Classificazione Dominio Zeri di una funzione Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni pari e dispari
23. I LIMITI	Intervalli e intorni Intervalli limitati e illimitati Intorno di un punto Operazioni sui limiti Le forme indeterminate Asintoti verticali Asintoti orizzontali Asintoti obliqui
24. DERIVATE	Derivata di una funzione Rapporto incrementale Derivate fondamentali Derivata della somma Derivata del quoziente
25. MASSIMI E MINIMI	Studio del segno della derivata prima
26. STUDIO DELLE FUNZIONI	Funzioni polinomiali Funzioni razionali fratte

Tutti gli argomenti si riferiscono esclusivamente a funzioni polinomiali intere e fratte

Roma, 8 Maggio 2024

Firma insegnante
Pasqualina Di Caro

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE : DI CARO PASQUALINA
DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA
CLASSE 5 Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

- ✧ livello degli apprendimenti
IL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI E DA CONSIDERARSI GLOBALMENTE SUFFICIENTE
- ✧ qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

LA CLASSE E FORMATA DA ALUNNI CHE HANNO MANTENUTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO UN COMPORTAMENTO, SEPPURE CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI INSEGNANTI E DEI COMPAGNI, ALTALENANTE PER QUANTO RIGUARDA LO STUDIO E LA PARTECIPAZIONE IN CLASSE PRIVOLEGIANDO PRINCIPALMENTE I MOMENTI DI VERIFICA PROGRAMMATA

- ✧ livello di frequenza
ANCHE LA FREQUENZA RISPECCHIA QUANTO DETTO PER GLI APPRENDIMENTI CON ALCUNI ELEMENTI CHE HANNO FATTO UN NUMERO CONSISTENZE DI ASSENZEE UN ALTRO GRUPPO, SEPPURE PIU' PRESENTE ,NON HA MANIFESTATO PARTICOLARE INTERESSE NEI CONFRONTI DELLA MATERIA

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina GLI OBITTIVI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATI RAGGIUNTI, ANCHE SE,CONSIDERANDO IL LIVELLO DELLA CLASSE GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI IN MANIERA NON PARTICOLARMENTE APPROFONDITA

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☑- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna luminosa
- libro di testo
- video

Roma, 08.05.2024

Prof. PASQUALINA DI CARO

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-2024
Programma svolto

Materia: Storia dell'Arte

Classe: V A

Docente: Loredana Piccinno

Libro di testo: Settis – Montanari, *Arte: una storia naturale e civile*

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>27. La nascita dell'Impressionismo</p>	<p>Manet: Colazione sull'erba, Olimpia, Il Bar delle Folies Bergère Monet: Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Le Ninfee, Il ponte giapponese Degas: La classe di danza Renoir: La colazione dei canottieri</p>
<p>28. Dopo l'Impressionismo</p>	<p>Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La notte stellata, Campo di grano con corvi Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire, Tavolo da cucina</p>
<p>29. Le Avanguardie storiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art Nouveau Cenni storici Le arti applicate Gustav Klimt: Giuditta, Il bacio • La linea Espressionista Cenni storici Edvard Munch: Il grido, Adolescenza Die Brucke – Kirchner: Potsdamer Platz Fauves: Matisse: La tavola imbandita, La danza • Il Cubismo Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica • Il Futurismo Cenni storici: Il Manifesto della Pittura futurista Boccioni: Stati d'animo- gli adii, Forme uniche nella continuità dello spazio, La città che sale • L'Astrattismo Vassilij Kandinskij: Il cavaliere azzurro Primo acquerello astratto, La Bauhaus: Architettura e Design Gropius: Il Razionalismo • Il Dadaismo Cenni storici Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, LHCOOQ, • Il Surrealismo Cenni storici Renè Magritte: Ceci n'est pas une pipe, l'Impero delle luci

		Salvador Dali: La persistenza della memoria
30.	L'architettura Moderna	Le Corbusier: Ville Savoy, Hunitè d'Habitation Frank L.Wright: La casa sulla cascata. Guggenheim Museum
31.	L'Europa tra le due guerre	Il "ritorno all'ordine" Totalitarismi e arte Architettura fascista tra razionalismo e propaganda E42
32.	Espressionismo Astratto e New Dada	Jakson Pollock: Number 1 Robert Rauschemberg . Bed
33.	Pop Art	Cenni storici Roy Lichtenstein: Hopeless Andy Warhol: Jackie, Zuppa Campbell's, Marilyn

Percorsi interdisciplinari

Tutti gli argomenti sono stati svolti seguendo un criterio di interdisciplinarietà, fondamentale per affrontare una materia come la Storia dell'Arte. Particolare attenzione è stata assegnata agli aspetti specifici del Design del '900 (affrontati anche nelle materie di indirizzo), al rapporto tra Arte e Totalitarismi (Implicazioni filosofiche, storiche, letterarie e culturali), al mondo dell'Infanzia (dagli aspetti formali e creativi a quelli filosofici), al tema del Tempo (affrontato sia dal punto di vista filosofico che letterario) e del sogno

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Si è fatto larghissimo uso di materiale multimediale (video, PPT, videolezioni) a cui è stato affiancato il libro di testo. Sono stati forniti materiali e schemi con l'intento di venire incontro anche alle esigenze dei ragazzi DSA

EDUCAZIONE CIVICA:

Il programma di Educazione Civica, sviluppato su tre ore, ha preso avvio dal commento **dell'Art. 9 della Costituzione**. Abbiamo sviluppato due tematiche ancorate al programma di Storia, assegnate ai ragazzi secondo la loro preferenza:

- **Valorizzazione del patrimonio comune** . Percorso sulla Street art declinato sul territorio. I ragazzi hanno individuato il quartiere del Quadraro, ricco di interventi di Street artists di fama internazionale che hanno realizzato opere legate alla memoria del Rastrellamento del 17 Aprile del '44 ed hanno scattato foto dei murales contestualizzandoli nella narrazione storica
- **Il destino delle opere d'arte durante la guerra**. Visione del documentario "I predatori dell'arte perduta – I Monument men"

Roma, 15 Maggio 2024

Firma insegnante
Prof.ssa Loredana Piccinno

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: LOREDANA PICCINNO
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE V Sez. A

C) Andamento generale nella disciplina

✦ **livello degli apprendimenti**

Al termine dell'anno scolastico il livello raggiunto è mediamente sufficiente. Alcuni allievi hanno conseguito risultati discreti.

✦ **Partecipazione**

I ragazzi hanno partecipato al dialogo educativo in modo non sempre continuo e sono apparsi, a volte, scarsamente motivati.. Si sono dimostrati generalmente corretti nel rispetto dei tempi e del lavoro scolastico e hanno tenuto un comportamento educato che ha consentito, comunque, di portare avanti le attività didattiche.

livello di frequenza

Sufficiente

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi fissati nel documento di programmazione:

- Conoscere periodizzazioni e movimenti artistici.
- Conoscere il contesto storico-sociale in cui operano i singoli artisti o movimenti.
- Migliorare ed incrementare la conoscenza del lessico specifico della materia.
- Leggere un'opera utilizzando le conoscenze acquisite e saperla correttamente inserire nel contesto socio culturale di riferimento.
- Esercitare il proprio senso critico.
- Accrescere e migliorare le capacità di analisi e sintesi.
- Produrre testi scritti.

Obiettivi realizzati:

Gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze:

- Contenuti e concetti fondamentali relativi alla Storia dell'Arte tra la fine dell'800 e la seconda metà del XX secolo

Capacità:

- Usano in modo generalmente corretto termini, espressioni e concetti specifici della disciplina
- Sanno collocare personalità e fenomeni artistici nel tempo e nello spazio
- Sanno contestualizzare storicamente e culturalmente l'opera e i movimenti artistici in modo generalmente adeguato
- Sanno riconoscere e collegare tra loro gli aspetti materiali, stilistici e iconografici dell'opera

Competenze:

- Gli allievi hanno acquisito rispetto per le opere d'arte e i beni culturale e sono consapevoli del valore storico e di memoria degli stessi

- Hanno compreso il ruolo della conoscenza delle opere d'arte anche in vista dello svolgimento di un lavoro in ambito artistico

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☑☑- compiti in classe
- ☑ - interrogazioni alla cattedra
- ☑ - interrogazioni dal posto
- ☑ - interrogazioni programmate
- ☑ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- ☑ - Realizzazione di schede delle opere

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☑ - fotocopie da altri testi
- ☑ - internet
- ☑ - laboratori
- ☑ - lavagna
- ☑ - computer
- ☑ - il libro di testo
- ☑ - video
- Lezioni PPT
- Visita guidata mostra Klimt

Prof. Loredana Piccinno

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico
Programma svolto

Materia: _Discipline progettazione del Design
Classe: 5A

Docente: Prof. Biagio Biondi

Libro di testo: Manuali d'arte-Design a cura di Diegoli, Barbaglio

1. UDA1: RIPASSO
DISEGNO GEOMETRICO

Lezioni Frontali ed esercitazioni pratiche sulle varie metodologie di rappresentazione dello spazio tridimensionale, nello specifico sezioni prospetti assonometrie e prospettive. Introduzione al tema della prima esercitazione "UNA TERRAZZA SUL MARE" individuando con le varie esercitazioni l'intero iter progettuale.

2. UDA 2 :DISEGNO A
MANO LIBERA

Esercitazioni "extempore" su varie tematiche delle discipline del Design e su varie forme di arredo

3. UDA 3: SPAZIO
PUBBLICO

Lezioni Frontali ed esercitazioni pratiche sulle varie metodologie di rappresentazione dello spazio tridimensionale, nello specifico sezioni prospetti assonometrie e prospettive, Tavola preliminare/definitiva /esecutiva. Introduzione con lezioni frontali del tema "Lo Spazio Pubblico", sottolineando le caratteristiche che individuano un arredo collettivo. Restituzione grafica in 2d-3d con l'utilizzo dei software grafici Autocad e Sketchup.

4. UDA4 CONOSCERE I
SISTEMI INFORMATICI
DI BASE

Lezioni guida sull'utilizzo dei vari comandi dei programmi Autocad e sketchup.

5. UDA5 : EDUCAZIONE
CIVICA

Lezioni frontali sui materiali ecosostenibili. Creazione di una presentazione Powerpoint/Canva specifica sui materiali ecosostenibili.

6. UDA 6 DAL MODULO ALLA FORMA

Lezioni Frontali ed esercitazioni pratiche sulle varie metodologie di rappresentazione dello spazio tridimensionale, nello specifico sezioni prospetti assonometrie e prospettive, Tavola preliminare/definitiva /esecutiva. Introduzione con lezioni frontali del tema "PRENDERSI CURA", sottolineando le caratteristiche che individuano un arredo collettivo. Restituzione grafica in 2d-3d con l'utilizzo dei software grafici Autocad e Sketchup.

7. SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Simulazione prova d'esame. Tavole tecniche preliminari definitive ed esecutive e realizzazione modello digitale in 2D e 3D con l'utilizzo di programmi AutoCad e Sketchup. Realizzazione model del prototipo realizzato.

8. UDA 7 : PREPARAZIONE ALL'ESAME FINALE E STORIA DEL DESIGN

Lezione Frontali vari periodi del Design e i contesti storico/culturali del Design e delle arti applicate.
Esercitazioni di preparazione all'esame di stato e impaginato.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: ____Le Varie UDA sono state affrontate in parallelo anche dalle materie laboratoriali non con differenti temi ma con analoghe impostazioni progettuali,persegando la stessa linea metodologica e didattica per il raggiungimento dei vari obiettivi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Individuazione dei vari processi creativi e di sviluppo delle varie fasi progettuali dei bozzetti al modello del prototipo. Utilizzo del degli strumenti del disegno tecnico e degli strumenti per la realizzazione di modelli informatici per la modellazione 2D e 3D.

Roma, 05/05/2024

Prof. Biagio Biondi

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Biagio Biondi

DISCIPLINA Discipline progettuali del Design

CLASSE 5 Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Il programma è stato svolto regolarmente in tutte le sue parti con l'aggiunta di argomenti propedeutici all'esame di stato e utili alla comprensione più approfondita di alcune unità Didattiche. Si riscontra un sufficiente ma non eccellente livello di apprendimento raggiunto dalla classe

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

- La V A, è una classe tranquilla, educata, composta da alunni dotati di diverse capacità di apprendimento, con un comportamento generalmente interessato. Al suo interno, però, solo uno sparuto gruppo ha mostrato un interesse serio e sincero per la disciplina, intervenendo, spesso, durante la lezione, con atteggiamento anche critico, dimostrando capacità analitiche e di sintesi. Questi alunni, la cui applicazione nello studio è stata continua e regolare, hanno raggiunto senz'altro risultati buoni. Un'altra parte della classe, quella più consistente, è stata discontinua, ha approfondito le problematiche solo in vista delle verifiche e consegne, raggiungendo in ogni caso risultati sufficienti. All'interno della classe, purtroppo, è stato individuato un gruppetto che ha mostrato una scarsa motivazione nello studio della disciplina, per loro i ritmi sono stati lenti. Il profitto è da ritenersi, pertanto, appena accettabile. Complessivamente la classe ha raggiunti risultati soddisfacenti.

- livello di frequenza

Si è riscontrato durante l'anno scolastico, una frequenza discontinua e altalenante con frequenti assenze e uscite anticipate che hanno reso difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni sono in grado di affrontare in modo sufficiente gli argomenti prefissati dall'asse di appartenenza della Disciplina. Gli alunni durante l'anno hanno potuto sviluppare e sperimentare in modo critico e valutativo, i vari punti della disciplina, sviluppando una capacità tecnico/pratica/artistica sufficiente finalizzata all'acquisizione di un metodo di lavoro, un metodo progettuale e di capacità grafiche necessarie alla definizione dell'idea e dell'oggetto progettato.

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN

3

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

compiti in classe

- interrogazioni alla cattedra

- interrogazioni dal posto

- interrogazioni programmate

- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

X - altro

Consegna tavole progettuali e modelli in 2d e 3d informatici

D) – Mezzi didattici utilizzati

X- diapositive

- fotocopie da altri testi

X - internet

X - laboratori

- lavagna

- lavagna luminosa

- registratore

- solo il libro di testo

- video

- altro

Prof. Biagio Biondi

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Laboratorio di Design

Classe: 5A

Docenti: Prof.ssa Ettore Francesca (6 ore) - Prof. Gianmaria salvati (2 ore)

Libro di testo: Barbaglio E., Diegoli M., Manuali d'arte, Design, Milano, Electa, 2014

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
Uda 1: Il progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto della gradonata per la Caffetteria Tipo del Maxxi di Roma: bozzetti, tavole tecniche, modello e relazione. Visita e studio della Caffetteria Typo presso il Museo Maxxi di Roma. Studio di uno spazio di lavoro alternativo all'ufficio. • Progetto di un tavolino in marmo • Progetto di un tavolino in legno • L'Interior design e il collage digitale.
Uda 2: I materiali	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali ecosostenibili • Le pietre naturali • I legni • Il corian
Uda 3: Esempi di architetture e design contemporanei	<ul style="list-style-type: none"> • Il Salone del Mobile di Milano 2022: selezione di progetti presentati. • Zaha Hadid: il Museo Maxxi di Roma. • Odile Decq: vita e opere. Il Museo Macro di Roma.
Uda 4: Tecniche di modellismo	<ul style="list-style-type: none"> • L'impiallacciatura in legno su cartonlegno e la colla a doppio contatto; • Texture di marmo e incollaggio con colla spray.
Uda 5: Il progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto della camera di un hotel boutique a Roma: bozzetti, tavole tecniche, modello e relazione. Ogni camera è frutto del lavoro di un gruppo di tre studenti i quali progettano ognuno un arredo della stanza. • L'interior design e il collage digitale. • Progetto d'istituto "Linee d'arte: Italo Calvino": la stanza del "Cavaliere inesistente"(un gruppo di studenti).

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale, attività laboratoriale, schede di autovalutazione

Roma, 06/05/2023

Firma insegnanti
 Prof.ssa Francesca Ettore
 Prof. Gianmarco Salvati

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTI: ETTORRE FRANCESCA (6 ORE)
SALVATI GIANMARCO (2 ORE)
DISCIPLINA: LABORATORIO DI DESIGN
CLASSE 5 Sez. A**

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

3 alunni con sufficiente;

6 alunni con discreto;

6 alunni con buono.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Buona la partecipazione e l'interesse mostrato dalla maggior parte della classe; per alcuni la partecipazione è stata scarsa e solo dietro sollecitazione con una altrettanto scarsa concentrazione durante le fasi di elaborazione del lavoro.

- livello di frequenza

I dati relativi alle assenze sono:

4 alunni tra il 33% e il 36% di assenze;

5 alunni tra il 15% e il 31% delle assenze;

6 alunni tra il 2% e il 13% delle assenze.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni mostrano di saper scegliere e utilizzare in autonomia strumenti, macchinari, attrezzature, utensili, materiali per l'esecuzione di modelli in laboratorio. Un alunno mostra difficoltà nel saper utilizzare i processi e le sequenze di lavoro-realizzazione nelle varie fasi del progetto e applica le conoscenze dei processi operativi e di lavorazione manuale con maggiore sicurezza se in lavoro di gruppo. Nel campo dell'ergonomia diversi alunni sono consapevoli delle dimensioni degli oggetti e della loro relazione con le misure del corpo umano. Ricordano le relazioni uomo-spazio-arredo per gli ambienti affrontati durante il corso. Per quanto riguarda la composizione conoscono e utilizzano le diverse tecniche per l'aggregazione di figure piane, la progressione modulare, la simmetria, l'asimmetria e la proporzione. Si registrano progressi nell'extempore progettuale, nell'elaborazione di schizzi propedeutici al progetto e nell'uso del colore. Altri progressi si sono riscontrati con alcuni durante la simulazione della seconda prova d'esame con l'ideazione di arredi consoni all'ambiente e per altri con una migliore esecuzione dei modelli utilizzando la Taglierina laser del laboratorio M11.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

compiti in classe

interrogazioni alla cattedra

interrogazioni dal posto

interrogazioni programmate

questionari (prove oggettive)

relazione del progetto

scheda di autovalutazione

elaborati grafici

modelli in scala

D) – Mezzi didattici utilizzati

diapositive
fotocopie da altri testi
X internet
X laboratori
X lavagna
lavagna luminosa
registratore
solo il libro di testo
X video
X power-point

Prof.ssa Francesca Ettore

Prof. Gianmarco Salvati

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Scienze motorie e sportive
Classe: 5A
Docente: Macchi Maria
Libro di testo: non presente

n° e titolo modulo
o unità didattiche/formative

Argomenti e attività svolte

1. "Giochi sportivi" Teoria e pratica dei seguenti giochi sportivi:

Pallavolo: partita; regolamento; fondamentali del palleggio, bagher, accenni del fondamentale del muro, ricezione, il servizio dal basso e accenni di servizio dall'alto, schiacciata con fase di rincorsa. Strategia di base di difesa e attacco. Gli schemi, in particolare schema di ricezione e di attacco di Palleggiatore in zona 1 e zona 6.

Pallacanestro: accenni di partita; regole di base; fondamentali del palleggio, passaggio, tiro, accenni movimenti difensivi. Didattica del terzo tempo.

2. "Sport individuali" Pratica dell'atletica: preatletismo generale, corsa di resistenza, corsa dei 1000m, corsa e test di velocità, andature, balzi e i salti, nello specifico il salto in lungo.

Elementi di ritmica: esercizi ai piccoli attrezzi con palloni e funicelle.

3. "Sport e olimpiadi" Le olimpiadi antiche e moderne, il concetto di olimpismo, Pierre De Coubertin, il CIO, la Carta Olimpica, il Fair Play, il ruolo della donna nello sport.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Sono state utilizzate metodologie didattiche per l'apprendimento dei contenuti basate principalmente su un approccio di tipo pratico, con dimostrazioni pratiche e utilizzo del peer tutoring per guidare gli studenti nell'apprendimento degli elementi tecnici motori/sportivi. Sono

state utilizzate inoltre metodologie quali la lezione frontale, il cooperative learning, e il dibattito per la trasmissione dei contenuti teorici/pratici. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

Diapositive, lavagna multimediale – LIM -, video, immagini, internet.

Maria Macchi

Anno scolastico 2023 - 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Macchi Maria
DISCIPLINA Scienze motorie e sportive

CLASSE 5 Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe ha partecipato, durante tutto l'anno scolastico, con poco interesse e impegno alle attività proposte, sia di tipo pratico che teorico. Tutti, in generale, sono stati in grado di affrontare i diversi argomenti; una buona parte della classe ha dimostrato buone abilità di collaborazione e risoluzione dei problemi, un'altra parte ha portato a termine gli obiettivi ma con scarso entusiasmo. Gli alunni e le alunne hanno raggiunto un livello abbastanza buono degli apprendimenti e quindi delle conoscenze, abilità e competenze negli argomenti trattati durante l'anno.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe si è dimostrata abbastanza disciplinata ma poco interessata, con qualche leggera manifestazione di vivacità che ha in piccola parte ostacolato il dialogo didattico-formativo. Le lezioni si sono svolte comunque in un clima amichevole, con un rapporto docente/discente improntato al dialogo e al rispetto reciproco; nel complesso il lavoro svolto nell'intero anno scolastico è risultato abbastanza soddisfacente anche se portato avanti con poca motivazione. Inoltre dal punto di vista della condotta la classe ha dimostrato nel complesso un buon comportamento a tratti vivace, ma con una partecipazione non sempre attiva.

- livello di frequenza

La frequenza delle lezioni da parte della classe ha subito delle interruzioni per motivi a scopo didattico/orientativo e per motivi del tutto fisiologici di interruzioni della didattica legati alle festività. La frequenza degli alunni e delle alunne inoltre è stata altalenante in determinati periodi, spesso infatti è capitato di fare lezione con pochi elementi. Queste interruzioni non hanno permesso di approfondire determinati argomenti programmati inizialmente, a livello pratico e teorico.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe è riuscita a consolidare il valore del confronto competitivo.

È inoltre in grado di conoscere ed applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Ogni elemento del gruppo classe è capace di saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

☒ - compiti in classe

☒ - interrogazioni alla cattedra

☒ - interrogazioni dal posto

☒ - interrogazioni programmate

☒ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

☒ - altro:

Prove pratiche motorie-sportive, test fisici

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☒ - diapositive
- ☒ - fotocopie da altri testi
- ☒ - internet
- ☒ - laboratori
- ☒ - lavagna
- ☒ - lavagna luminosa
- ☒ - registratore
- ☒ - solo il libro di testo
- ☒ - video

Prof.Ssa Macchi Maria

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-2024

Materia: Irc

Classe: 5 A

Docente: Livia Mandalà

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
34. La crisi del sacro: problemi, evoluzione storica e soluzioni	Sacro e profano; laicità dello stato, stato confessionale, secolarismo, secolarizzazione; lo strumento giuridico del concordato e i Patti Lateranensi; approfondimento art. 7-8 della Costituzione Italiana tramite l'introduzione di Roberto Benigni; l'ateismo e l'agnosticismo. Approfondimento sul fondamentalismo, in particolare quello di matrice islamica.
35. Storia della Chiesa: la fine del 1800 e il 1900	I pontificati dal 1896 al 1965, letti alla luce dei momenti più significativi della storia. Pio IX, dalla Non expedit al concilio Vaticano I (primato e infallibilità del romano pontefice). La Chiesa e i totalitarismi; il Vaticano II. Approfondimento: la Shoah illustrata. David Olere, i disegni dei bambini di Terezin e il Memoriale dello Yad Vashem.
36. Cittadini del mondo	Attraverso una riflessione etica trasversale si è cercato di spiegare cosa vuol realmente dire diventare cittadini del mondo. Visione e commento del film <i>Gran Torino</i> .
37. Argomenti di etica cristiana	Etica e morale; la proposta delle etiche contemporanee; la pena di morte.

*** Dopo il 15 maggio:**

- la clonazione
- la questione dell'aborto
- l'eutanasia, l'accanimento terapeutico e cura del dolore.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Le prime due UdA sono state complessivamente svolte evidenziando le relazioni con i programmi di storia, filosofia ed educazione civica. La quarta UdA facendo riferimento alla grande attualità delle tematiche trattate e ai riferimenti teologici e dottrinali delle diverse culture religiose. La terza UdA affrontando in maniera trasversale e a volo di uccello le tematiche durante il corso di tutto l'as.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale
lezione dialogata
dibattito in classe

insegnamento per problemi
utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi
interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni
approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Roma, 5/5/2024

Livia Mandalà

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Livia Mandalà
DISCIPLINA Irc
CLASSE 5 Sez.A

E) Andamento generale nella disciplina

▲ livello degli apprendimenti

Il programma svolto riflette alcune rimodulazioni (tagli, integrazioni, cambiamenti) applicate in itinere. Gli studenti hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità prefissate in fase di progettazione. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

▲ qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo ha evidenziato disponibilità ed interesse.

Il comportamento della classe è stato adeguato. Gli alunni hanno attuato una buona dinamica relazionale con la docente e tra di loro. Il limite di tempo imposto dalla singola ora di lezione settimanale non ha consentito di esaurire in modo approfondito quanto preventivato in fase di programmazione. Si aggiunge la peculiarità della disciplina che richiede flessibilità ed apertura ai bisogni educativi contestuali (individuali e di gruppo) e agli stimoli socio-culturali contingenti.

▲ livello di frequenza

Il livello di frequenza della classe è stato complessivamente regolare.

F) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità indicate nelle richieste iniziali. Gli obiettivi generali dell'asse di appartenenza sono stati raggiunti.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☒☒- compiti in classe
- ☒ - interrogazioni alla cattedra
- ☒☒- interrogazioni dal posto
- ☒ - lezioni dialogate
- ☒☒- relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- ☒ - diapositive
- ☒ - fotocopie da altri testi
- ☒ - internet
- ☒ - laboratori
- ☒ - lavagna
- ☒ - lavagna luminosa
- ☒ - registratore
- ☒ - solo il libro di testo
- ☒ - video

Prof.ssa Livia Mandalà

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Materia Alternativa (Musica)

Classe: 5A

Docente: Gaetano Apicella

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	Teoria musicale	Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumolazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.
2.	Elementi di analisi musicale	Distinzione tra strofa, ritornello, tema, special e assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.
3.	Sviluppo dell'immaginazione	Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell'ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell'attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.
4.	Nessi e similitudini tra le varie forme d'arte	Associazione del condizionamento mentale,, indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significato emotivo.
5.	Pratica strumentale	Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di

partecipare all' attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all' acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Gaetano Apicella

DISCIPLINA Materia alternativa

CLASSE 5° Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno dimostrato di aver appreso le nozioni teoriche sottoposte durante l'anno scolastico. I risultati delle correzioni della verifica scritta sul concetto di musica, il concetto di tempo ed il valore delle diverse figure musicali sono stati positivi.

Si nota inoltre una diffusa predisposizione all'associazione immaginativa tra le varie forme d'arte. Ho potuto riscontrare, attraverso un lavoro di riconoscimento dei vari strumenti musicali e l'introspezione emotiva che questi variamente associati tra di essi ispiravano, che la classe è riuscita a cogliere l'universalità della bellezza, insita in ogni forma d'arte.

Per quanto riguarda l'approccio ai vari strumenti musicali gli alunni sono riusciti a sfruttare le indicazioni fornitegli per coinvolgersi in un'attività musicale di gruppo basata sulla memoria del materiale affidatogli e dei semplici arrangiamenti dei brani, scelti da loro stessi, in base alla propria abilità strumentale.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN

livello di frequenza

Gli alunni hanno dimostrato serietà nel frequentare le lezioni in modo costante, nonostante gli impegni caratteristici dell'ultimo anno per la preparazione alle prove d'esame.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo didattico prefissato in quanto a competenze base di teoria musicale, riconoscimento degli strumenti, associazione dei vari generi musicale alle varie forme d'arte e nello sviluppo delle abilità necessarie a suonare progressioni armoniche molto diffuse è stato conseguito con successo. Gli alunni hanno maturato un discreto senso critico, gusto musicale ed individualità mostrando la propria personalità nella preferenza di determinati generi musicali piuttosto di altri.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)

Valutazione dell'impegno profuso nella pratica del brano scelto

D) – Mezzi didattici utilizzati

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN

Internet

laboratori

lavagna

file audio

Prof. Gaetano Apicella

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall' Ordinanza Ministeriale 45 del 09/03/2023 sugli Esami di Stato

In base all' Ordinanza Ministeriale 45 del 09/03/2023, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (triennio e Prima prova scritta dell'Esame di Stato)

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						... /60

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					 / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientem	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzand	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i
adoperando connettivi pertinenti.		gran parte inappropriati	ente i connettivi	o discretamente i connettivi.		più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative.	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					 / 40
Punteggio totale (in centesimi) Punteggio totale (in decimi)					 / 100 /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN E LABORATORIO**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

La Commissione, come da ordinanza-ministeriale 45 del 9-marzo 2023-allegato a, assegna al colloquio fino ad u

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Simulazione I prova scritta Esame di Stato:

15/04/2024

La classe ha effettuato la prova di simulazione secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano composta da:

- n. 1 Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
(si allega la prima prova Allegato B)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali):

1. Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)
2. Lettura ad alta voce delle tracce da parte di un componente della commissione
3. N. 3 postazioni di PC
4. Valutazione del contenuto ignorando gli errori morfosintattici e lessicali associati al disturbo

Simulazioni II prova :

16,17.18 aprile 2024

La classe ha effettuato la seconda prova di discipline progettuali Design (Allegato C)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali):

- 1) Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (30 minuti per ogni giorno di prova)

Le simulazioni di entrambe le prove d'esame sono state affrontate con serenità dalla classe ed hanno fatto registrare esiti generalmente positivi.

8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Gli alunni della classe sono stati informati sulle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato. In base all'**Ordinanza Ministeriale 45 del 09/03/2023 sugli Esami di Stato**

Il C.d.C

Firme dei docenti

	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	ITALIANO	Lombardo Cinzia	
2	STORIA	Lombardo Cinzia	
3	STORIA DELL'ARTE	Piccinno Loredana	
4	LINGUA INGLESE	Catapano Daniela	
5	SCIENZE MOTORIE	Macchi Maria	
6	MATEMATICA	Di Caro Pasqualina	
7	FISICA	Di Caro Pasqualina	
8	DISCIPLINE PROG. DESIGN	Biondi Biagio	
9	LABORATORIO DESIGN	Ettorre Francesca Salvati Gianmarco	
10	FILOSOFIA	Del Lungo Tommaso	
11	RELIGIONE	Mandalà Livia	
12	MATERIA ALTERNATIVA	Apicella Gaetano	

Roma, 15 maggio 2024

Il Dirigente
Prof. Nicola Armignacca

ELENCO DEGLI ALUNNI CLASSE 5 A

COGNOME	NOME
ALALAMI	CAROLINA
CAPITELLI	FERNANDO PEDRO
DI TANO	ARIANNA
LUPARI	GIADA
MACIRELLA	MASCIA
MALDONADO BARQUERO	YAIRI NISBELY
MARCHESE	CHIARA
MARINELLI	MANOLO
MAZZOLA	GIORGIA
NARDONE	AURORA
PANEBARCO	EMANUELA
PAZZAGLIA	ANDREA
PUSCASU	IOANA ADELINA
ROMANIK	NADIA
ROMIO	FILIPPO

Allegati B Testi simulazione prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
N596 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 - DESIGN ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

In un ospedale pediatrico si sta realizzando “L’Oasi del bambino” dove piccoli pazienti per malattie croniche, che prevedono lunghe degenze, potranno trovare ampi spazi per i giochi e amene aule per le lezioni.

Gli ambienti dovranno avere un aspetto gradevole, colorato e gioioso, e tutti gli arredi dovranno rispondere a requisiti ergonomici, tener conto della fascia di età degli ospiti e del fatto che i bambini possono avere anche problemi di deambulazione.

Pertanto ogni singolo elemento di arredo dovrà sempre essere realizzato rispondendo a questi imprescindibili presupposti.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive per uno degli spazi, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione: grande attenzione deve essere posta ai materiali prescelti ed all’armonia cromatica complessiva.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell’intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI 5A

INDICATORI

(correlati agli
obiettivi della
prova come da
QDR del MIUR)

Punteggio

max per

indicatore

livelli DESCRITTORI Punteggio

Totale

1. Correttezza

iter

progettuale

5

I Non comprende le richieste e i dati forniti dalla
traccia. 1

II Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti
dalla traccia in modo incompleto. 2

III Analizza con sufficiente autonomia le richieste
della traccia e i dati forniti. 3

IV Analizza con discreta autonomia le richieste
della traccia e i dati forniti. 4

V

Analizza adeguatamente le richieste della
traccia, individuando ed elaborando i dati forniti
correttamente anche con spunti originali.

5

2. Pertinenza e

coerenza

con la

traccia

5

I Elabora un percorso progettuale non coerente

con le richieste della traccia. 1

II Elabora un percorso progettuale non del tutto

congruente con le richieste della traccia. 2

III

Elabora un percorso progettuale

sufficientemente coerente e congruente con le

richieste della traccia.

3

IV Percorso progettuale adeguatamente coerente

e congruente con le richieste della traccia. 4

V

Elabora un percorso progettuale in ogni

aspetto coerente e congruente con le richieste

della traccia.

5

3. Padronanza

degli

strumenti,

delle

tecniche e

dei materiali

5

I

Non padroneggia gli strumenti, le tecniche e i materiali, elabora un progetto incompleto e confuso.

1

II

Padroneggia in modo incompleto le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto limitato.

2

III

Padroneggia sufficientemente le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto conforme alle richieste della traccia.

3

IV

Padroneggia con discreta autonomia le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto pertinente.

4

V

Padroneggia adeguatamente tecniche, strumenti e materiali, elabora un progetto pertinente ed efficace, connotato da una personale cifra stilistica.

5

4. Efficacia comunicativa

5

I

Non riesce a comunicare in modo corretto quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.

1

II

Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo parziale le scelte effettuate.

2

III

Riesce a comunicare e a presentare con sufficiente correttezza quanto richiesto nel progetto.

3

IV

Riesce a comunicare in modo chiaro e coerente

le scelte effettuate. 4

V

Riesce a comunicare in modo completo e appropriato quanto richiesto nel progetto presentando in modo originale le scelte effettuate.

5

20 Punteggio totale della prova/20